



ISTITUTO COMPRENSIVO I
“Antonio Salvetti”

**Piano Triennale dell’Offerta
Formativa**

A.S. 2023/2024

A.S. 2024/2025

A.S. 2025/2026

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	2
1.1 Analisi del contesto e dei bisogni formativi ed educativi del territorio	2
1.2 Caratteristiche principali della Scuola	4
1.3 Risorse materiali	6
2. NUOVA NORMATIVA	7
2.1 Ministero dell'Istruzione e del Merito, ambito del PNRR: Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n.28, 22 dicembre 2022), Linee Guida per le Competenze STEM e multilinguismo (D.M. 24 ottobre 2023).	7
2.2 Ministero dell'Istruzione e del Merito, Disposizione di Legge 30 dicembre 2021, n.234, art 1, commi 329 e seguenti.	7
2.3 PNRR	7
3. LE SCELTE STRATEGICHE	8
3.1 Priorità secondo il nostro RAV	8
3.2 Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)	8
3.3 Piano di Miglioramento (PdM)	8
3.4 Principali elementi di innovazione	9
4. L'OFFERTA FORMATIVA	9
4.1 Traguardi attesi in uscita	10
4.2 Insegnamenti	10
4.3 Curricolo di Istituto	13
4.4 Ampliamento dell'Offerta Formativa.	15
4.5 Attività del PNSD	19
4.6 Valutazione degli apprendimenti	21
4.7 Azioni per l'inclusione	25
5.1 Modello organizzativo	26
5.2 Reti e Convenzioni attivate	27
5.3 Collaborazioni con Enti esterni	27
5.4 Piano di formazione del personale docente	27
5.5 Piano di formazione del personale ATA	28

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni formativi ed educativi del territorio

Il seguente documento è strettamente collegato al Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; tutta la parte che riguarda l'analisi del contesto in cui opera la Scuola, l'inventario delle risorse materiali, economiche, strumentali ed umane, viene desunto dal RAV, pubblicato nell'Albo elettronico della Scuola.

Il Piano Triennale è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13/12/2023 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2023.

L'Istituto ha recepito e applicato la Normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con la Legge del 30 Dicembre 2021, n.234, art. 1, commi 329 e seguenti, per l'insegnamento dell'Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria per l'A.S. 2023/2024, classi terze per l'A.S. 2024/2025 e classi seconde per l'A.S. 2025/2026, da effettuarsi con docenti specialisti.

Il nostro Comprensivo 1 "A. Salvetti" è situato a Colle di Val d'Elsa, una cittadina al centro della Toscana, sulle colline del Chianti Senese. Attraversata dall'antica Via Francigena, ancora oggi è meta di escursionisti che percorrono l'antica via e turisti, attratti dall'arte e dalla storia del territorio. Tutte le scuole dell'Istituto sono comprese nel territorio comunale. Il contesto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione interna, comunitaria ed extracomunitaria, che si riflette nella composizione della popolazione scolastica.

In modo consolidato negli anni, il PTOF dell'Istituto ha soddisfatto in maniera piena le esigenze formative dei nostri alunni.

Considerata l'utenza di tipo multiculturale, caratterizzata da famiglie monogenitoriali, operai, impiegati, professionisti e piccoli industriali, la nostra Scuola ha elaborato una programmazione a livello di Istituto, con il curriculum verticale, che presta molta attenzione alle esigenze formative dei

singoli alunni, contribuendo alla crescita educativa della comunità scolastica e al miglioramento del tessuto sociale in cui la stessa Scuola opera.

Il nostro Istituto è luogo di coerente ed unitaria formazione, innovazione, aggregazione culturale e formativa per gli alunni e per le famiglie del territorio; rispetta le diversità, potenzialità e peculiarità dei singoli, tenendo conto dei tempi e stili di apprendimento di ciascuno al fine di diventare una comunità aperta, tesa a creare un ambiente di continua ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. Garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, contrastando così le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. Negli art. 30, 34 la nostra Costituzione assegna ai genitori ed alla scuola il compito di istruire ed educare. Fondamentale a tal fine è che gli insegnanti ed i genitori, nell'ambito dei propri distinti compiti e responsabilità, condividano i valori e le strategie di un comune progetto formativo creando una proficua collaborazione educativa. L'aumento crescente di alunni extracomunitari ha stimolato la progettazione di percorsi di lingua italiana come L2 rivolti all'alfabetizzazione, alla conoscenza e al miglioramento continuo della nostra lingua. I docenti sono in continua formazione e aggiornamento per l'insegnamento specifico di questa disciplina proprio per poter rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze individuate, avvalendosi anche delle nuove tecnologie digitali.

Gli alunni dell'Istituto condividono in larghissima parte lo stesso percorso scolastico, dall'Infanzia fino alla Scuola Secondaria, il che favorisce una logica progettuale unitaria e uno stretto raccordo tra i diversi segmenti scolastici.

Le Linee di Indirizzo per la realizzazione di quanto prefissato sono esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa, elaborato ogni anno con Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

L'Istituto è in contatto costante con tutte le risorse istituzionali che operano nel territorio e collabora attivamente con gli Enti, le Istituzioni e le Associazioni presenti nella Val D'Elsa.

- *Settore Enti locali e Istituzioni:* Comune di Colle di Val d'Elsa, Provincia di Siena, Regione Toscana, USL7-Alta Val d'Elsa, FTSA (Fondazione Territori Sociali Alta Val d'Elsa), Vigili Urbani, Ass. Pro-Loce, Corpo Forestale dello Stato, Istituto storico della Resistenza, Stazione dei Carabinieri di Colle;
- *Settore ambiente:* Arcipesca, Legambiente Valdelsa, Museo Territorio di Storia Naturale dell'Alta Valdelsa, S.E.I Sienambiente;
- *Settore cultura:* Biblioteca Comunale "M. Braccagni", Filarmonica "Vincenzo Bellini", Associazione Musicale dei Vari, Cinema Sant'Agostino, Cinema Teatro del Popolo, Fondazione Musei Senesi, Musei Civici, Museo del Cristallo, Università degli Studi di Siena, Università per stranieri di Siena, Laboratorio Didattico di Casa Giubileo;
- *Settore sport:* Colle- Basket, L.A.V. Libertas Atletica Valdelsa, Scuola calcio, Circolo Tennis, Piscina Olimpia, Colligiana FC Scuola calcio, Scuola di pattinaggio, Scuola di danza, Volley e minivolley;
- *Settore del volontariato:* Ass. Il Telaio, Ass. Il Baobab, Ass. La Scossa, Arciconfraternita della Misericordia, Pubblica Assistenza
- *Settore economico:* Banca di Cambiano, Unicoop Firenze.

1.2 Caratteristiche principali della Scuola

L'Istituto Comprensivo I "A. Salvetti" prende il nome da un architetto, pittore e politico colligiano, Antonio Salvetti, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, fondatore di un attivo circolo artistico-culturale cittadino. Le sue opere sono in gran parte conservate nella sezione "Colligiani e personaggi illustri" del Museo San Pietro, situato nella parte alta della città, vicino alla nostra sede della Scuola Secondaria di I grado.

L'Istituto Comprensivo I "A. Salvetti" nasce nel 2017 dall'unificazione del Circolo Didattico 1 di Colle di Val d'Elsa e parte della Scuola Secondaria di I grado "Arnolfo di Cambio".

È composto da cinque diversi plessi, tutti compresi all'interno della cittadina di Colle Val D'Elsa.

La Scuola Primaria "A. Salvetti" e la Scuola dell'Infanzia di via Maremmana sono situate in due edifici nella parte centrale e moderna di Colle Val d'Elsa, dove sono dislocati la maggior parte dei servizi essenziali e si svolgono le principali attività commerciali della cittadina.

La Scuola Primaria di Gracciano e la Scuola dell'Infanzia di Buonriposo, situate a meno di due chilometri dal centro città, sono due plessi distinti ma attigui, entrambi in via Buonriposo. Gli edifici sono di recentissima costruzione e dispongono di un ampio parcheggio. I loro spazi architettonici sono pensati per il benessere degli studenti con ampi spazi interni ed esterni.

La Scuola Secondaria di I grado è situata sulla via Volterrana, nella parte alta della città, nei pressi del borgo medievale.

All'inizio dell'anno scolastico le insegnanti della Scuola dell'Infanzia coordinano gli orari e le attività di accoglienza. Per gestire con tranquillità questa delicata fase dell'anno scolastico le Scuole d'Infanzia di Via Maremmana e Buonriposo - Gracciano predispongono:

- un incontro preliminare con i genitori dei nuovi inserimenti nel quale le insegnanti presentano le attività scolastiche, espongono il lavoro e l'organizzazione dei progetti educativi previsti per l'anno in corso;
- un ambiente favorevole all'interno del quale bambini e genitori si sentano accolti e a proprio agio (sempre nel rispetto delle norme di sicurezza, come da Protocollo d'istituto) e promuovano strategie d'intervento di carattere emotivo – relazionale;
- una organizzazione del lavoro che permetta un maggior numero di ore possibile di compresenza.

Le Scuole dell'Istituto utilizzano il registro elettronico Argo e la Piattaforma G-Suite.

Questi strumenti consentono al Dirigente e al personale della Scuola di inserire voti, assenze, attività in tempo reale nel sistema informativo scolastico. Le famiglie possono usufruire di queste piattaforme che, garantendo il massimo della sicurezza e della privacy, permettono loro di consultare le informazioni fondamentali relative al proprio figlio, le attività svolte quotidianamente, prendere visione di eventuali note disciplinari e assenze, giustificare, prenotare il ricevimento dei professori. Il sistema di controllo degli accessi garantisce che ogni singola procedura sia gestita da operatori autorizzati mediante apposite chiavi di identificazione e password, nel rispetto delle normative sulla privacy.

1.3 Risorse materiali

Scuola dell'Infanzia di via Maremmana

La Scuola, attigua alla Primaria "A. Salvetti", dispone di due saloni per l'accoglienza, per il gioco, per le attività di alternativa alla religione cattolica e una biblioteca con attrezzature ludiche; presenta inoltre una sala mensa, aule dotate di bagni e dormitori, un'aula per attività laboratoriali e personalizzate, due giardini con attrezzature ludiche, un'aula TV allestita con LIM e videoproiettore.

Scuola dell'Infanzia di Buonriposo-Gracciano

La Scuola è attigua alla Primaria di Gracciano e dispone di un salone per l'accoglienza ed il gioco, una palestra, una sala mensa, una biblioteca, un'aula per le insegnanti, un'aula TV, un'aula per attività laboratoriali e personalizzate, giardini con attrezzature ludiche; le aule sono dotate di bagni e dormitori.

Scuola Primaria "A. Salvetti"

La Scuola dispone di una palestra, un'aula informatica, un'aula per attività laboratoriali e personalizzate, per recupero o potenziamento, una biblioteca, un laboratorio di Scienze, aule con materiale per l'attuazione della progettazione del PNRR. Tutte le aule sono dotate di monitor interattivi, sono spaziose, luminose e di recentissima ristrutturazione.

Scuola Primaria di Gracciano

La Scuola è provvista di una palestra, un'aula informatica, una biblioteca, un laboratorio scientifico, un'aula per attività laboratoriali e personalizzate, per recupero o potenziamento; tutte le aule sono dotate di monitor interattivi.

Tutte le aule della Scuola Primaria di Gracciano dispongono di doppi servizi privati e ogni aula affaccia su un piccolo giardino di propria pertinenza.

Scuola Secondaria di I grado

La Scuola dispone di una palestra, un'aula di musica, un'aula magna, un'aula per attività laboratoriali e personalizzate, per recupero o potenziamento, un'aula di informatica, un laboratorio di scienze. Ogni classe è dotata di un monitor interattivo con tecnologia touch screen.

2. NUOVA NORMATIVA

2.1 Ministero dell'Istruzione e del Merito, ambito del PNRR: Linee Guida per l'Orientamento (D.M. n.28, 22 dicembre 2022), Linee Guida per le Competenze STEM e multilinguismo (D.M. 24 ottobre 2023).

Le Linee Guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'Orientamento e l'implementazione delle competenze STEM, disegnate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Queste hanno la finalità di rafforzare il raccordo tra il Primo Ciclo di Istruzione e il Secondo Ciclo di Istruzione e Formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

2.2 Ministero dell'Istruzione e del Merito, Disposizione di Legge 30 dicembre 2021, n.234, art 1, commi 329 e seguenti.

Insegnamento di Ed. Motoria nella Scuola Primaria, classi IV e V, con docente specializzato. Per l'anno scolastico 2024/2025 si aggiungeranno le classi III e per l'anno 2025/2026 le classi II.

2.3 PNRR

Partecipazione alla normativa del PNRR e adesione al piano in data 15/03/2023.

3. LE SCELTE STRATEGICHE

3.1 Priorità secondo il nostro RAV

Le priorità emerse dai risultati delle prove INVALSI ci orientano a migliorare i risultati nelle prove standardizzate, riducendo il gap tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria. L'analisi delle rilevazioni INVALSI dell'A.S. 2023/2024 ha confermato la validità dell'applicazione, in termini di efficacia e di efficienza, dei principali progetti d'Istituto che coinvolgono le discipline della Matematica, dell'Italiano e dalla Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione linguistica con i rispettivi progetti: "Rally matematico ", "Leggendo", "Intercultura", "Erasmus + e E-twinning "Key for schools".

3.2 Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli interventi prioritari di Istituto disposti annualmente nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, poi deliberati dal Collegio docenti, sono i seguenti:

- il rispetto delle misure di sicurezza da parte del personale docente quale materia di insegnamento trasversale agli studenti;
- la revisione ed aggiornamento dei curricula disciplinari, dei criteri di verifica e delle rubriche di valutazione, nei Dipartimenti;
- la costruzione di un Curricolo verticale di Educazione alla Salute;
- lo sviluppo di metodologie supportate dalla tecnologia, in armonia con il PNRR;
- il potenziamento in maniera personalizzata delle attività di recupero in itinere e di sviluppo;
- l'implementazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica, intesa anche come prevenzione della dispersione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

3.3 Piano di Miglioramento (PdM)

Si conferma la realizzazione dei principali progetti d'Istituto che contribuiscono all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze logico

matematiche e linguistico espressive, in armonia con le Linee Guida per le competenze STEM e multilinguismo e con le Linee Guida per l’Orientamento (Linee Guida L. 197 del 29/12/2022; adozione Linee Guida per Discipline STEM: 15/09/2023; Nota Prot. 4588 del 24/10/2023).

3.4 Principali elementi di innovazione

Nell’ambito del PON sono stati attivati i progetti: “Apprendimento e socialità”, “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless”, “Digital board, trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”, “Next Generation classroom”, “Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”, “Edugreen”, “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, “Educare all’Interculturalità”. Prosegue **Salveti Digitale**, corsi tenuti da docenti interni alla Scuola per l’aggiornamento digitale del personale docente e ATA.

4. L’OFFERTA FORMATIVA

La Scuola indirizza l’azione educativa verso specifiche risposte prioritarie, distinte in tre categorie:

<p>SOCIETÀ</p>	<p>Accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri. Accoglienza ed integrazione degli immigrati interni. Accoglienza ed integrazione degli alunni svantaggiati. Accoglienza ed integrazione degli alunni BES.</p>
<p>FAMIGLIE</p>	<p>Un servizio didattico-formativo in grado di rispondere alle necessità dell’utenza. Un servizio di sorveglianza che garantisca sicurezza ai genitori durante tutta la permanenza degli studenti a scuola. Un servizio gratuito di comodato d’uso per le famiglie prive di strumenti digitali.</p>

ALUNNI	<p>Possibilità di socializzazione e sentirsi parte integrante di un gruppo, ricerca di stimoli e motivazioni ad apprendere, raggiungimento del successo formativo.</p> <p>Gradualità e continuità degli apprendimenti.</p>
---------------	--

4.1 Traguardi attesi in uscita

Scuola dell'Infanzia: promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze attraverso l'esplorazione, l'osservazione, il confronto e le prime esperienze di cittadinanza.

Scuola Primaria: acquisire gli apprendimenti di base adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni; imparare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.

Scuola Secondaria di I grado: consolidare le competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenze nell'area tecnica e logico-matematica, competenze digitali, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale).

4.2 Insegnamenti

Scuola Primaria - Quadro orario con orario minimo garantito per disciplina

Tempo breve: 31 ore settimanali

<i>Tempo breve</i>	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
Disciplina	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Italiano	6	6	6	6	6
Storia	1	1	1	1	1

Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria *	2	2	2	2	2
Religione o Alternativa	2	2	2	2	2
mensa	2	2	2	2	2
TOTALE	25	26	27	27	27

***Educazione Motoria:** in aggiunta al curriculum
Tecnologia ed Educazione Civica sono da intendersi come discipline trasversali.

Tempo pieno: 40 ore settimanali

Tempo pieno	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali	ore settimanali
Disciplina	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Italiano	6	6	6	6	6
Storia	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6

Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione motoria *	2	2	2	2	2
Religione o Alternativa	2	2	2	2	2
Mensa e dopo mensa	10	10	10	10	10
Totale	33	34	35	35	35

*Educazione Motoria: incluse nelle 40 ore

Tecnologia ed Educazione Civica sono da intendersi come discipline trasversali.

Scuola Secondaria

DISCIPLINA	ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Lingua Inglese	3

Lingua Francese	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Religione	1

30 ore settimanali di 60 minuti

4.3 Curricolo di Istituto

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia di Istituto ed è anche il processo dinamico attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa; esso esplicita le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità della Scuola.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento, le strategie più idonee e significative per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi specifici delle discipline, organizzando percorsi interdisciplinari e multidisciplinari.

I bisogni formativi individuati all'interno della Scuola possono essere raggruppati in tre categorie:

1- Continuità e qualità dell'insegnamento.

Il principio di continuità si basa su un percorso formativo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia, passa per la Primaria e si completa al termine della Secondaria di 1° grado.

Il Collegio dei docenti, unitariamente, individua i raccordi pedagogici fondamentali e costruisce il Curricolo con particolare attenzione rispetto agli snodi delle discipline e ai passaggi cruciali fra ordine di scuola. Il nostro Istituto ha potenziato la progettazione curricolare verticale,

considerandola una esigenza e una opportunità sia per gli insegnanti che per gli alunni.

Il Curricolo verticale rappresenta lo strumento che valorizza il soggetto che apprende, tiene conto dei suoi bisogni cognitivi, emotivi, relazionali, e punta alla costruzione di conoscenze durature attraverso l'acquisizione di competenze trasversali per lo sviluppo delle competenze, organizzando percorsi interdisciplinari e multidisciplinari.

2- Inclusione e prevenzione.

Il nostro Istituto costruisce una rete di relazioni e una progettualità specifica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, siano essi certificati (Legge 104/92) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.). Per creare una cultura dell'integrazione riteniamo importante che all'interno della nostra Scuola ogni alunno possa sentirsi partecipe e accettato, in un clima di solidarietà. Pensare all'alunno con Bisogni Educativi Speciali all'interno della Scuola, infatti, significa accogliere e valorizzare ogni soggetto nella sua unicità in quanto ciascuno porta con sé delle risorse che possono essere messe a disposizione degli altri.

3 -Valutazione e documentazione.

Essa rappresenta un atto di conoscenza, volto ad attribuire essenzialmente valore all'esperienza educativa e didattica, e a non essere solo giudicante. È basata sulla ricerca di criteri che stabiliscono ciò che è importante documentare e valutare. Non si può parlare di valutazione senza coinvolgere concetti più generali sull'idea e sugli scopi della formazione stessa. La ricerca psicologica e pedagogica degli ultimi anni pone l'attenzione sui processi e sugli aspetti formativi della valutazione, con un implicito invito a rinunciare all'eccessiva quantità di nozioni.

La nostra Scuola, attraverso l'attività del Collegio dei Docenti, elabora strumenti per il monitoraggio verticale ed orizzontale delle competenze acquisite. Non vengono utilizzate verifiche standardizzate e viene privilegiata la diversificazione delle prove. Sono fondamentali i progressi ottenuti durante il percorso di apprendimento, la motivazione, gli aspetti

affettivi e socio-emotivi, le caratteristiche delle differenti personalità e delle dinamiche interne al gruppo classe.

Con riferimento alle prove Standardizzate Nazionali INVALSI, i risultati di Italiano, Matematica e Inglese vengono analizzati per definire le competenze e i prerequisiti attraverso la condivisione degli obiettivi educativi e didattici, lavorando per classi parallele e in verticale.

Le **tipologie di verifica** prevedono prove comuni (quattro per A.S.) - oltre il test d'ingresso - , verifiche scritte (strutturate e semi-strutturate), prove pratiche, verifiche orali, compiti di realtà. Esse sono scelte dagli insegnanti sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti e adattate alle specificità degli alunni.

Il processo di valutazione, continua, formativa, orientativa, trasparente, si configura come momento inteso a promuovere il successo formativo personale, la motivazione e contribuisce a favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Vengono considerati ai fini della valutazione:

- l'impegno profuso;
- la continuità;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la puntualità nelle consegne;
- il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari;
- i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza;
- la capacità di applicazione delle conoscenze e abilità in contesti diversi da quelli noti;
- il comportamento nel contesto classe.

4.4 Ampliamento dell'Offerta Formativa.

I nostri progetti vengono proposti e selezionati con la finalità di potenziare i traguardi di sviluppo contenuti nel Curricolo di Istituto. Sono ideati e realizzati prevalentemente dai nostri docenti, alcuni in collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio. Anche quest'anno, tutti i progetti

tengono conto della normativa e delle indicazioni dell' RSSP di Istituto , in applicazione del Protocollo di Sicurezza.

Fra i tanti progetti di Istituto, quelli riconfermati di anno in anno dal Collegio, in quanto rispondenti alle esigenze formative degli alunni e ai bisogni dei nostri allievi, sono i seguenti:

PROGETTO “RALLY MATEMATICO TRANSALPINO”

Il Rally Matematico Transalpino (RMT) è una gara internazionale tra classi. Il lavoro previsto si basa sulla risoluzione di problemi di Matematica; il metodo RMT permette agli allievi di imparare le regole del dibattito scientifico e di sviluppare le capacità di lavorare in gruppo. Per l'insegnamento della matematica la metodologia RMT costituisce una sorgente molto ricca di spunti da utilizzare in classe, di osservazioni e di analisi. Questo progetto permette l'applicazione delle competenze acquisite anche nei problemi nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni altrui.

PROGETTO “LEGGENDO”

Il macro-progetto “Leggendo” si svolge prevalentemente in ore curricolari e coinvolge gli alunni delle scuole dell'Infanzia, tutte le classi di Scuola Primaria e tutte le classi della Secondaria di primo grado. Il progetto parte dalla consapevolezza dell'importanza dell'amore per la lettura per raggiungere gli obiettivi della comprensione del testo e della capacità di scrivere in modo corretto e creativo. Molte classi dell'Istituto partecipano al progetto regionale LEGGERE FORTE!

Obiettivo generale del progetto:

- mettere in atto strategie educative e attività che rendano la lettura uno strumento che offra la possibilità di conoscere sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Obiettivi specifici:

- avvicinarsi ai libri per conoscere meglio sé stessi, le diverse culture, la storia dell'uomo e dell'umanità;
- stimolare e incrementare la motivazione al leggere e la lettura autonoma dei bambini;
- coltivare il piacere di leggere per conoscere, comunicare, interagire con il testo;
- favorire la maturazione dell'identità personale;
- capire ed esprimere emozioni e sentimenti;
- stabilire rapporti con le persone e le diverse culture;
- valutare criticamente la realtà che ci circonda.

PROGETTO INTERCULTURA “SCORGERE ORIZZONTI SU CONFINI TRACCIATI”.

Il nostro Istituto, per far fronte alla variegata composizione sociale della sua popolazione scolastica, oltre ad essersi già dotato di un proprio curriculum verticale di Intercultura, ogni anno ritiene necessario rinnovare l'impegno nella progettualità sul tema dell'intercultura e della multiculturalità. Anche quest'anno si utilizza lo strumento della progettualità per ribadire che la scuola è il luogo in cui la pluralità diventa una prospettiva centrata sul riconoscimento dell'alterità e che, in questa prospettiva, è necessario adottare una visione d'insieme, corale, che sfugga alla frammentazione e che riesca a ispirare il nostro lavoro. Per questo l'Istituto ha deciso di adottare degli strumenti che consentono di lavorare in modo sempre più strutturato, guardando non solo all'interno della nostra piccola dimensione, ma spingendoci alla comprensione di una più ampia e concreta visione del mondo, che diventa la meta verso cui la nostra Scuola orienta il senso del suo agire quotidiano.

Nonostante molti dei nostri alunni siano nati in Italia, continuano ad avere nel tempo diversi problemi linguistici, soprattutto nell'ambito dei linguaggi specifici. La percentuale degli alunni non italo-foni che non vengono ammessi all'anno scolastico successivo risulta essere piuttosto consistente rispetto al totale. L'Istituto rileva inoltre che gli alunni non italo-foni, anche

se da diversi anni in Italia, dimostrano notevoli difficoltà nello svolgimento della prova INVALSI. Molte delle famiglie di questi alunni partecipano scarsamente alla vita della scuola e si confrontano di rado con i docenti.

Il progetto “Scorgere orizzonti su confini tracciati” ha come priorità il potenziamento della lingua italiana come L2 per gli alunni neoarrivati e si propone di far fronte a tutte le necessità linguistiche che possono costituire una barriera all’apprendimento e all’integrazione, dall’alfabetizzazione al potenziamento dei linguaggi specifici delle varie discipline. Con questa proposta progettuale si mettono in atto varie attività, dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, coinvolgendo i docenti curricolari e condividendo le risorse di cui l’Istituto dispone.

Parallelamente alla specifica attività di apprendimento della lingua italiana, il progetto intende: sostenere la socializzazione e l’integrazione; favorire i rapporti con le strutture esterne alla scuola che sono di sostegno e riferimento sia all’attività didattica che al processo di inclusione sociale (associazioni, enti pubblici e privati, istituti per l’istruzione degli adulti); promuovere un maggiore coinvolgimento delle famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana all’interno della vita scolastica; coinvolgere i docenti in una formazione specifica. La proposta fa da rinforzo alla didattica curricolare che l’Istituto promuove in direzione inclusiva, sostenendo il percorso scolastico degli alunni BES in generale e, come illustrato dal protocollo per l’accoglienza degli alunni stranieri, attuando specifiche procedure per gli alunni da poco arrivati nel nostro paese.

PROGETTO “A2 KEY FOR SCHOOLS (KET)”

Il progetto prevede la preparazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado all’esame per la certificazione internazionale KET, livello A2. Una prima fase viene svolta in classe con lo svolgimento di esercizi specifici, secondo la tipologia delle prove previste; il lavoro successivo procede solo con il gruppo di alunni che hanno effettuato l’iscrizione all’esame. Le lezioni di preparazione all’esame sono svolte dalle insegnanti di lingua inglese della Scuola senza il coinvolgimento di esperti esterni.

PROGETTO PER IL CONTRASTO AL BULLISMO “PRETENDIAMO LEGALITÀ”

Il progetto coinvolge tutte gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e nasce dalla necessità di promuovere la cultura della legalità e la riflessione sulle tematiche della sicurezza online al fine di per garantire un uso consapevole e corretto della rete

Le attività progettuali sono dedicate alla tematica dell'utilizzo di internet e dei social, in particolare verranno approfonditi i fenomeni di cyberbullismo (i troll, il flaming, gli haters, il body shaming) il dark web, l'adescamento, il revenge porn, le challenge o sfide sui social, la dipendenza da internet.

PROGETTO “ERASMUS+” PER LA MOBILITÀ DOCENTI e “E-TWINNING”

Il progetto si basa su una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione fra docenti di diversi Paesi europei, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. È prevista la realizzazione di progetti didattici a distanza (gemellaggi elettronici) che coinvolgono insegnanti ed alunni di scuole e di Paesi diversi mediante la collaborazione tramite TIC.

L'Istituto partecipa inoltre al bando di selezione del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2023/2024, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

4.5 Attività del PNSD

La scelta di coniugare scuola e tecnologia è animata dall'idea di orientare il modello di didattica ad una generazione di studenti diversa rispetto a quelle passate: i ragazzi di oggi sono “nativi digitali”, costantemente connessi, i cui modelli di pensiero sono fortemente condizionati dalle tecnologie e dagli strumenti dell'era digitale, ormai parte integrante della

loro vita fuori dalle aule. La Scuola, aprendo le sue porte alle nuove tecnologie, vuole dotarsi degli strumenti indispensabili ad elaborare una proposta educativa che corrisponda ai “modelli di pensiero” delle giovani generazioni.

Tra le otto competenze chiave che il Parlamento Europeo e il Consiglio Europeo mettono in evidenza, le competenze digitali sono indicate quale via per rendere la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. A questo riguardo l’Istituto rafforza la proposta di didattica digitale già avviata in questi ultimi anni con l’utilizzo costante di supporti digitali e multimediali durante l’attività in classe.

Le aree di intervento dell’Animatore digitale, con il contributo dei docenti della Commissione digitale, all’interno del progetto “Salvetti Digitale”, si concentrano in modo particolare su:

- promozione di una cultura digitale condivisa, con la diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e coerenti con l’analisi dei bisogni dell’Istituto;
- assistenza informatica ad alunni e docenti dell’Istituto;
- aggiornamento del sito web dell’Istituto;
- supporto e coordinamento nell’utilizzo del registro elettronico;
- collaborazione con la Dirigenza e le Funzioni Strumentali;
- collaborazione con la Segreteria.

L’Animatore digitale, con il contributo operativo della Commissione digitale, svolge questo ruolo in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle “metodologie attive” di impronta costruttivista, sulle competenze del new media education, sui nuovi contenuti digitali per l’apprendimento. Una formazione metodologica quindi, che favorisce l’utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche, con l’obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti utenti critici e consapevoli di Internet e dei device, non solo fruitori passivi.

4.6 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è l'azione responsabile dei docenti, svolta secondo i criteri definiti dal Collegio; ha l'obiettivo di innalzare le competenze degli alunni e far loro raggiungere i traguardi formativi individuati; orienta la progettazione dell'attività didattica e le scelte metodologiche; è strumento di comunicazione trasparente ed oggettiva, che qualifica i percorsi di istruzione in continuità verticale tra i diversi gradi del nostro Istituto.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, attraverso la valutazione si perseguono le seguenti priorità strategiche: il potenziamento dell'inclusione e del successo scolastico, lo sviluppo delle competenze, la riduzione delle differenze nei livelli di apprendimento, la promozione dell'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il nostro Istituto, in linea con la normativa vigente, attua la valutazione didattica (quadrimestrale, annuale, prove INVALSI), la valutazione d'Istituto, la Valutazione di sistema annuale (RAV).

La valutazione didattica

Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri di valutazione di base da adottare, sia in sede di valutazione disciplinare, che quadrimestrale e finali.

Le verifiche elaborate dai nostri docenti sono informali e formali, vengono proposte in itinere e alla fine di ogni percorso formativo. Ogni insegnante comunica agli studenti la data di svolgimento e la tipologia della prova assegnata.

Il nostro Istituto prevede una modalità condivisa per la valutazione del processo insegnamento-apprendimento. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, gli insegnanti decidono le tipologie dei test di ingresso comuni e orizzontali, da sottoporre per valutare la situazione di partenza delle classi. Sono previste prove periodiche comuni, programmate per classi parallele e in verticale, che consentono un monitoraggio continuo dell'andamento globale degli apprendimenti di tutte le discipline e in particolare per Matematica, Italiano e Inglese; gli esiti sono utilizzati anche per organizzare attività di recupero e/o di potenziamento degli apprendimenti.

Ogni prova è accompagnata da una griglia valutativa che assicura l'uniformità di valutazione. I risultati delle prove per classi parallele vengono confrontati per monitorare il livello degli apprendimenti, con lo scopo di garantire uniformità fra le classi dell'Istituto.

Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Per la valutazione delle competenze individuali di ciascun bambino è stata predisposta una griglia osservativa per ogni fascia di età in cui i diversi indicatori vengono descritti come: 1- *competenza da migliorare*; 2- *competenza mediamente raggiunta*; 3- *competenza pienamente raggiunta*. La valutazione riguarda i seguenti ambiti: "Il sé e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Tale strumento è principalmente un utile riferimento di autovalutazione per le insegnanti, allo scopo di attuare strategie e insegnamenti individualizzati, di recupero e potenziamento, oltre ad essere la presentazione del singolo bambino al ciclo successivo. Infine, per gli alunni di 5 anni che passeranno alla Scuola Primaria, suddetta valutazione può essere integrata dal Questionario osservativo IPDA, per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento. Sono inoltre utilizzati strumenti e griglie osservative per la rilevazione precoce dei fattori di rischio per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Valutazione nella Scuola Primaria

La valutazione si esprime attraverso la scheda personale dell'alunno e reca i giudizi descrittivi per ogni disciplina e per il comportamento; viene inoltre formulato un giudizio globale che esprime il livello finale di apprendimento. Il risultato delle valutazioni in itinere non è visibile alle famiglie sul registro elettronico. Sono previsti quattro colloqui periodici Scuola-Famiglia: due tra novembre e aprile e due colloqui informativi dopo gli scrutini. Nelle classi del primo biennio sono utilizzati strumenti e griglie osservative per la rilevazione precoce dei fattori di rischio per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Al termine del percorso scolastico il Consiglio di classe elabora una valutazione delle Competenze.

Valutazione nella Scuola Secondaria di I grado

Nella scheda personale dell'alunno sono riportati i giudizi, espressi con voti numerici, di ciascuna disciplina; il comportamento è espresso con giudizio sintetico. La scheda presenta un giudizio alla fine del primo quadrimestre e al termine del secondo, che determina l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. All'inizio dell'Anno Scolastico, con il coordinamento del Responsabile del Dipartimento di appartenenza, gli insegnanti concordano le tipologie dei test comuni da sottoporre e i criteri di valutazione degli stessi, in base agli obiettivi di apprendimento della disciplina. Rilevate così in ogni disciplina le situazioni di partenza di ogni alunno, in particolare per le classi prime, è possibile organizzare tempestivamente attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti. Ogni Dipartimento decide la cadenza periodica delle prove comuni per classi parallele da effettuare. Le prove sono accompagnate da una griglia valutativa che ne assicura l'uniformità di valutazione tra classi parallele.

Le valutazioni delle verifiche scritte e orali sono sistematicamente registrate sul registro elettronico e rese visibili dalle famiglie. Ogni Dipartimento decide il numero minimo di prove scritte e orali da somministrare per materia.

Ogni insegnante è tenuto ad annotare sul registro on line la puntualità dello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Il voto finale della materia non è necessariamente la media matematica delle valutazioni ottenute nei vari test scritti e orali.

Sono previsti colloqui Scuola-Famiglia, sia settimanali con il singolo docente, che all'interno dei ricevimenti generali.

Valutazione del Comportamento per tutti gli ordini

Sulla base della nuova normativa nazionale e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i

Regolamenti di Istituto, il comportamento nel I ciclo di Istruzione è riferito soprattutto alla qualità della relazione dell'alunno con i compagni, gli insegnanti e il personale scolastico e della correttezza nell'osservanza delle regole e del rispetto dell'ambiente scolastico. Il comportamento viene identificato fondamentalmente in tre aspetti osservabili assunti dall'alunno nella quotidiana vita scolastica: la relazione con gli altri, l'osservanza delle regole, il senso di responsabilità nel suo agire.

La Scuola ha individuato dei *Criteri per la valutazione del comportamento* in cui si valutano:

- correttezza di comportamento nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale scolastico e delle altre persone adulte con cui l'alunno è chiamato a rapportarsi;
- rispetto delle regole della vita scolastica, stabilite anche dal Regolamento e degli ambienti scolastici utilizzati dall'alunno;
- responsabilità in ordine alla consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e delle azioni altrui nella convivenza scolastica e sociale.

La valutazione di Sistema

La valutazione di Sistema viene effettuata in un'ottica di confronto a livello nazionale, per assicurare degli standard formativi minimi condivisi da tutte le istituzioni scolastiche del paese, dall'INVALSI (Istituto Nazionale di Valutazione del Sistema Scolastico) per conto del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 ha introdotto un nuovo procedimento di valutazione degli Istituti Scolastici, attraverso fasi successive a partire dall'anno scolastico 2014-2015. Recentemente ogni Istituto ha provveduto a redigere un Rapporto di Autovalutazione, RAV, in cui vengono evidenziate le pratiche didattiche, la gestione degli istituti ed i risultati scolastici degli alunni, al fine di rendere omogenea l'attività all'interno di ciascun plesso e coordinata la programmazione fra i vari ordini di scuola. L'autovalutazione e la valutazione del nostro PTOF nel suo insieme, dei progetti di Istituto e dei progetti di plesso, costituiscono un

momento fondamentale perché la Scuola possa rispondere sempre meglio ai bisogni dell'utenza e del territorio.

La valutazione dell'organizzazione di tempi e spazi funzionali alle attività educative, del funzionamento degli Organi Collegiali, delle Commissioni e delle Funzioni Strumentali, la gestione delle risorse finanziarie e strutturali, il funzionamento degli uffici, i rapporti con il territorio, i rapporti con le famiglie, vengono condotte in itinere con gli stessi strumenti sopra descritti.

4.7 Azioni per l'inclusione

La nostra Scuola assicura il successo formativo a tutti gli studenti, ne valorizza le diversità e incentiva le potenzialità di ciascuno, favorendone il successo formativo. Tutti gli insegnanti promuovono l'inserimento, l'integrazione e la reale inclusione dell'alunno con BES (Bisogni Educativi Specifici) all'interno della classe.

Nell'ambito della prevenzione del disagio il nostro Istituto si avvale della collaborazione di uno psicologo, presente nella Scuola con uno Sportello di ascolto. Questa figura rappresenta un punto di riferimento stabile per i docenti, che possono avvalersi della sua collaborazione nell'affrontare aspetti problematici o situazioni a rischio, ed opera sia sugli alunni che sulle famiglie. Lo psicologo della nostra Scuola non fa terapia, ma offre un tempo dedicato all'ascolto e alla consulenza, facilitando la comunicazione nelle dinamiche relazionali, di approccio e di rapporto.

Continuità

Nelle Scuole del nostro Istituto esistono progetti di continuità e progetti ponte tra i vari ordini di scuola che prevedono:

- incontri tra insegnanti di Scuola Primaria e dell'Infanzia;
- incontri tra insegnanti delle classi-ponte, finalizzati alla formazione delle classi, allo scambio di informazioni sugli alunni e al monitoraggio del loro cammino scolastico, alla riflessione e progettazione comune di interventi educativi e formativi; incontri tra i bambini delle classi quinte di Scuola Primaria ed i ragazzi della Scuola Secondaria di I Grado per favorire la

conoscenza reciproca e degli ambienti, la realizzazione di progetti programmati, la partecipazione comune ad eventi di particolare rilievo. Le attività in continuità tendono a garantire all'alunno percorsi formativi unitari dal nido fino alla Scuola Secondaria di I grado, per promuovere la sua maturazione globale.

Orientamento

La Scuola Secondaria di I grado progetta e organizza percorsi finalizzati all'orientamento scolastico di tutte le classi attraverso la progettazione e programmazione di moduli orientamento da 30 ore (D.M. 22 dicembre 2022 n. 28. e Nota M.I.M. 11.10.2023 prot. 2790).

Inoltre propone:

- attività di informazione sulle Scuole Secondarie di II grado attraverso sia attività di orientamento svolte dagli Istituti presso la Scuola Secondaria di I grado, sia mediante la formula Open-Day, invitando gli Istituti superiori del territorio a presentare ad alunni e famiglie la propria offerta formativa presso la Scuola Secondaria di I grado;
- possibilità di confrontarsi con lo psicologo scolastico.

5. ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo

- Scuola dell'Infanzia di via Maremmana

Le sezioni sono 6 e sono eterogenee, di cui una a tempo antimeridiano e 5 a tempo intero.

- Scuola dell'Infanzia di Buonriposo-Gracciano

La Scuola è costituita da 6 sezioni eterogenee, una antimeridiana e 5 a tempo pieno.

- Scuola Primaria "A. Salvetti"

La Scuola è costituita da 3 sezioni, per un totale di 15 classi, di cui 5 classi a 31 ore con due rientri pomeridiani e 10 classi a tempo pieno con 40 ore.

- Scuola Primaria “Gracciano”

La Scuola è costituita da 11 classi, di cui 5 classi a 31 ore con due rientri pomeridiani e 6 classi a tempo pieno con 40 ore.

- Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di I grado “A. Salvetti” è costituita da 4 sezioni (A, C, E, G) per un totale di 12 classi. L’orario settimanale di lezione è distribuito su 5 giorni, dal lunedì al venerdì.

5.2 Reti e Convenzioni attivate

L’Istituto dal 2019 ha aderito insieme ad altre Scuole della provincia di Siena alla “Rete Nazionale Scuole Green”. La Rete intende sensibilizzare gli alunni sulle tematiche relative ai problemi dell’ambiente stimolandoli verso comportamenti virtuosi quali la raccolta differenziata, la limitazione dell’uso di materiali plastici, il riciclo.

L’Istituto ha aderito all’accordo di rete che prevede la partecipazione a progetti in area artistica, con Scuola capofila ”Istituto Folgore di San Gimignano”.

5.3 Collaborazioni con Enti esterni

Percorsi linguistici e informatici attuati dall’Istituto Franchi all’interno dei locali nel nostro Istituto.

Percorsi di Istruzione per adulti attivati dal CPIA zonale (sede di riferimento Poggibonsi) presso il nostro Istituto.

Costituzione del Centro sportivo scolastico, con valenza triennale.

5.4 Piano di formazione del personale docente

L’Istituto propone ai suoi docenti corsi di formazione sull’innovazione didattica, metodologica, digitale e sulla sicurezza sul luogo di lavoro.

5.5 Piano di formazione del personale ATA

L'Istituto propone al suo personale ATA corsi di formazione sulla sicurezza e sull'innovazione digitale.